



LA COOPERAZIONE REGGIANA

Giornale di Legacoop Reggio Emilia

N. 354 – 15 settembre 2016

A Parma un convegno di Legacoop Emilia Ovest sulle cooperative sociali di inserimento lavorativo

Legacoop Emilia Ovest organizza il 26 settembre un convegno sull'esperienza delle cooperative sociali di inserimento lavorativo di Reggio Emilia, Parma e Piacenza. L'iniziativa si terrà a Parma, presso l'Antica Tenuta Santa Teresa, in Strada per Beneceto, 26, con inizio alle 9:30. All'importante iniziativa interverranno, tra gli altri il ministro del Lavoro e Welfare Giuliano Poletti e la sottosegretaria al Ministero dell'Economia e Finanze Paola De Micheli.

“Il convegno parte dai significativi risultati di una forma cooperativa di grande importanza sociale e economica, che nei territori delle tre province esprime esperienze di altissimo livello, e che ha svolto un ruolo fondamentale sul territorio per affrontare i problemi dell'inclusione lavorativa e sociale”. Nelle tre province le cooperative che aderiscono a Legacoop sono 31, con oltre 1650 soci e 1422 occupati, di cui quasi 600 sono lavoratori svantaggiati mentre il valore della produzione è di 49.771.361 euro nel 2015. “Nel nostro convegno - prosegue Volta – apriremo anche una riflessione sul futuro di questo settore, e affronteremo i diversi e complessi problemi che le cooperative di inserimento devono affrontare: dal sistema degli appalti con la tendenza ad utilizzare il massimo ribasso, al rapporto tra lavoro e volontariato, dalle nuove politiche sulla povertà e la fragilità ai rapporti con le amministrazioni pubbliche e le multi utility”.

Il convegno inizierà con la proiezione del video "La vita senza B - Senza cooperazione che mondo sarebbe?" Dopo i saluti istituzionali interverrà Andrea Volta, presidente Legacoop Emilia Ovest. Seguirà la relazione “Le cooperative di inserimento lavorativo: la sfida delle economie coesive e della nuova stratificazione sociale” di Flaviano Zandonai, ricercatore Euricse e autore di numerose pubblicazioni sul welfare e la cooperazione sociale. Un tema particolarmente attuale, “L'affidamento dei servizi alle cooperative sociali: le Linee guida della Regione Emilia-Romagna e dell'Anac e il nuovo Codice Appalti” sarà affrontato da Luciano Gallo, avvocato, membro del Gruppo Tecnico Appalti dell'Anac e consulente di cooperative e amministrazioni pubbliche. Loretta Losi, responsabile del Settore cooperazione sociale di Legacoop Emilia Ovest parlerà poi della cooperazione sociale di inserimento lavorativo nell'area Emilia Ovest”.

Alle 11:45 è in programma la tavola rotonda “Diamo voce alla cooperazione sociale” con la partecipazione dei rappresentanti di alcune significative cooperative sociali. La mattinata si chiuderà con l'intervento di Paola De Micheli, Sottosegretario di Stato Ministero Economia e Finanze. Paola Cicognani, responsabile del Servizio Lavoro della Regione Emilia-Romagna, Giuseppe Forlani, Prefetto di Parma, Luca Vecchi, Responsabile Welfare e Politiche Sociali per l'Anac, e sindaco di Reggio Emilia, Ettore Rocchi, vicepresidente di Iren, Andrea Volta, presidente di Legacoop Emilia Ovest e Alberto Alberani, responsabile Legacoop Sociali Emilia-Romagna. Nella seconda parte interverranno Paolo Andrei, presidente della Fondazione Cariparma, Gianni Borghi, presidente della Fondazione Manodori di Reggio Emilia, Massimo Toscani, presidente Fondazione di Piacenza e Vigevano. Modererà le tavole rotonde Luca Ponzi giornalista della Rai. Alle 16:30 il concluderà la giornata l'intervento del Ministro del Lavoro e Welfare Giuliano Poletti.

Alleanza delle Cooperative e sindacati insieme per le popolazioni colpite dal terremoto

Aghi, Confcooperative e Legacoop insieme a Cgil, Cisl e Uil hanno attivato un Fondo di solidarietà a favore delle popolazioni del Centro Italia nel quale confluiranno i contributi volontari dei lavoratori che decideranno di donare una somma pari a un'ora di lavoro, cui sarà aggiunto un importo equivalente da parte delle imprese cooperative. Il Fondo sosterrà servizi/strutture di pubblica utilità che saranno individuate congiuntamente entro ottobre 2016, secondo le indicazioni delle istituzioni locali e delle autorità preposte al piano di ricostruzione, garantendone la certezza della destinazione e il rapido utilizzo, considerata la gravità della situazione e la necessità di tornare velocemente alla normalità. *(Segue in 2.a)*



Via Meuccio Ruini 74/h, 42124 Reggio Emilia - E-mail: legacoop@legacoop.re.it - www.lacooperazionereggiiana.it
Testata iscritta al Registro della Stampa n. 18 del 22/1/1949 del Tribunale di Reggio Emilia - Direttore responsabile: Carlo Possa

LA COOPERAZIONE REGGIANA

(Segue dalla 1.a) Le donazioni saranno raccolte tramite un c/c dedicato presso Unipol Banca (Codice IBAN IT94C031270320000000016000 – Fondo di solidarietà per le popolazioni Centro Italia), estraneo al patrimonio finanziario delle organizzazioni firmatarie. La raccolta avrà termine il 31 gennaio 2017.

Grandissima partecipazione a "FestaReggio all'amatriciana". Raccolti 25.600 euro

E' stato un momento di grandissima solidarietà e partecipazione "FestaReggio all'amatriciana", l'iniziativa promossa il 5 settembre dal Pd reggiano con una apertura straordinaria di FestaReggio per raccogliere fondi indispensabili alla ricostruzione dei paesi colpiti nel Centro Italia dal terremoto. Tremila sono le persone che hanno partecipato all'iniziativa con 25.600 euro raccolti.

Anche la cooperazione ha fatto la sua parte, a cominciare da Coop Alleanza 3.0 che ha fornito la pasta per l'amatriciana. Legacoop Emilia Ovest e Boorea sono state tra le prime organizzazioni ad aderire, assieme ad Arci, Uisp, Croce Rossa, Fo-

rum del Terzo Settore. Diverse anche le cooperative che hanno partecipato con i loro soci.



Mic Risorse Umane: la seconda edizione

Dopo il successo della passata edizione, torna "Mic Risorse Umane", il percorso di alta formazione sulla gestione e valorizzazione delle risorse umane, organizzato da Quadir, la società per l'alta formazione cooperativa di Legacoop. Chiunque sia chiamato a conseguire risultati attraverso il lavoro di altri può considerarsi un gestore di risorse umane. Il percorso formativo vuole quindi declinare e favorire la partecipazione, non solo attraverso gli strumenti di governance cooperativa, ma anche attraverso le modalità e gli strumenti di gestione, motivazione, valorizzazione e coinvolgimento delle risorse umane, come leva strategica per la crescita, l'innovazione e lo sviluppo di impresa. Gli obiettivi: fornire una ricognizione delle attività e delle leve gestionali che concorrono a gestire, sviluppare e coordinare le risorse umane; analizzare il ruolo del gestore risorse umane in funzione della cultura organizzativa di riferimento. La partenza del progetto è prevista per l'11 novembre 2016. La scadenza delle iscrizioni è fissata per venerdì 7 ottobre 2016.

I destinatari sono manager che abbiano la responsabilità di gestione di persone e team di lavoro. La sede corsuale sarà presso le cooperative coinvolte e presso Legacoop. Per le cooperative che abbiano i requisiti, è possibile richiedere un voucher formativo a Foncoop per la copertura totale o parziale dei costi. Il percorso formativo si articola su due piani di lavoro: "Manager skills", sulle leve e i comportamenti che riguardano il "far fare" agli altri; "Personal skills" (area risorse personali), sui processi che concorrono al "saper essere" del team leader.

La metodologia didattica sarà attiva e coinvolgente e prevede: lezione frontale e discussione guidata; esercitazioni in aula (lavori di gruppo, brainstorming, roleplaying, questionari) su aspetti reali tratti dalla pratica quotidiana; lavori in sottogruppo in aula sulle varianti proposte con adeguata personalizzazione. Informazioni: Quadir, Via Meuccio Ruini 74/d 42124 Reggio Emilia, Tel. 0522 367929, quadir@quadir.it.

Annulate le elezioni per la Bonifica Emilia Centrale. Agrinsieme: soddisfatti ma non sorpresi

Esprimiamo soddisfazione ma non siamo sorpresi. E' quanto ci aspettavamo dal controllo del dott. Vito Zincani, già Procuratore in Modena e incaricato dalla Regione Emilia-Romagna per un'ulteriore verifica, dopo quella fatta dal Comitato Amministrativo, sulla regolarità delle operazioni elettorali del 13 dicembre scorso per il rinnovo delle cariche del Consorzio di Bonifica Emilia Centrale. E' quanto afferma Agrinsieme di Reggio Emilia (Cia – Confagricoltura – Copagri – Alleanza cooperative agroalimentari), per conto della lista N. 1 "TerrAcqua", promossa insieme all'Associazione piccoli proprietari immobiliari, Cna, Commercio, Confesercenti e Unindustria.

L'annullamento deciso dal Commissario con delibera del 1 settembre – afferma Agrinsieme – non fa che confermare definitivamente ciò che avevamo evidenziato con la richiesta di verifica presentata da alcuni nostri candidati, e solo da loro, all'indomani delle elezioni svolte in un clima anomalo per le tradizioni civili di Reggio Emilia.

Nei giorni in cui i rappresentanti della lista n. 2 sostenevano a mezzo stampa la piena regolarità del voto, la lista TerrAcqua denunciava diffuse irregolarità, successivamente riscontrate dal Comitato amministrativo e poi accertate dal dott. Zincani in misura ancora maggiore per numero e gravità. (Segue in 3.a)

(Segue dalla 2.a) Siamo soddisfatti per l'annullamento delle elezioni e per la riaffermazione dei valori di legalità che ne consegue, ma nel contempo amareggiati dell'occasione sprecata, del denaro pubblico sciupato, di questi scontri – da noi non voluti ma affrontati lealmente – che vanno oltre ciò che il buon senso civico ci dovrebbe dettare. Inoltre siamo convinti che vista la pesante crisi economica a cui anche il settore primario non sfugge, sarebbe più utile lavorare in un clima di collaborazione e non di scontro in questo Ente così come in altri.

Se questa affermazione vale in generale, a maggior ragione in un Ente di diritto pubblico come la Bonifica che consorzia interessi e categorie diverse: tutte devono essere rappresentate evitando le smanie monopoliste di qualcuno. A dimostrazione di questa convinzione, sottolineiamo che la nostra lista includeva le rappresentanze di tutti i contribuenti.

Va detto infine – conclude Agrinsieme – che tutto quanto avvenuto non deve compromettere il buon funzionamento del Consorzio di bonifica, struttura essenziale per la gestione delle acque e la sicurezza del territorio, per questo abbiamo assicurato al Commissario Franco Zambelli la massima collaborazione.

I Piani di sviluppo rurale: presa di posizione di Confcooperative e Legacoop

“Non serve piangere sulle occasioni sprecate, occorre mettere a disposizione delle risorse aggiuntive nazionali per ampliare la platea delle imprese agroalimentari finanziabili con i Piani di Sviluppo Rurale”: così hanno detto Carlo Piccinini di Confcooperative-Fedagri Emilia-Romagna e Cristian Maretti di Legacoop Agroalimentare Nord Italia.

“Le ultime dichiarazioni del presidente del Consiglio Matteo Renzi e le prime indiscrezioni sulla prossima manovra economica del Governo – spiegano Piccinini e Maretti – ci pare non tengano in minimo conto di un fatto importante: Il 2016 non è un anno come gli altri, viene dopo i sei mesi di Expo 2015 a Milano in cui la narrazione ha avuto come focus l'agricoltura sostenibile e durevole, l'innovazione e la competitività del sistema agroalimentare”.

Tutte le Regioni del Nord che hanno emanato bandi su produzione biologica ed integrata, nuovo insediamento di giovani agricoltori e nuovi investimenti in agricoltura e nell'agroindustria hanno trovato un ambiente imprenditoriale immediatamente disponibile a presentare progetti e domande di finanziamento.

“Questo dinamismo e vitalità del sistema agroalimentare è un elemento positivo, che stimola la competizione e a fare meglio per dare un contributo reale alla crescita del Paese ed al raggiungimento degli ambiziosi obiettivi di export.” Aggiunge il presidente di Fedagri Emilia-Romagna Carlo Piccinini.

Le imprese che presentano progettazione di alto livello non devono però rimanere frustrate dalla mancanza di finanziamenti perché sarebbe una palese contraddizione con quanto dichiarato a più riprese dal presidente del Consiglio durante l'Expo di Milano e da tutte le discussioni che il Governo sta animando nei confronti dell'Unione Europea per una forte spinta agli investimenti.

“Il settore agroalimentare è stato identificato come un settore di crescita e sviluppo per la nostra economia e questo non deve essere dimenticato, soprattutto in considerazione del fatto che nelle campagne siamo lontani dal raggiungere soddisfazioni reddituali adeguate ai costi che sostengono gli agricoltori e non parliamo solo dei cereali e del latte che sono i prodotti quest'anno più in difficoltà” prosegue il presidente Carlo Piccinini.

Innovazione, sviluppo agricolo e agroalimentare sostenibile e competitivo sono gli obiettivi dichiarati e perseguiti da tutti i Piani di Sviluppo Rurale delle regioni della pianura padana, crediamo che sarebbe coerente e relativamente semplice sostenere questo percorso con importanti dotazioni finanziarie aggiuntive da parte del Governo nazionale nelle leggi di stabilità dei prossimi 3 anni.

“Una programmazione politica poliennale che darebbe un senso compiuto alle ripetute dichiarazioni della politica. Soprattutto a quelle più recenti sui piani incontrollabili a pensare alle occasioni sprecate e all'ottimismo sulle potenzialità per il futuro del settore” conclude il presidente di Legacoop Agroalimentare Nord Italia Cristian Maretti.

“Una mano per la scuola”: la campagna di solidarietà di Coop Alleanza 3.0

A settembre si rientra sui banchi, ed è tornata anche quest'anno nei negozi di Coop Alleanza 3.0 “Una mano per la scuola”, la campagna di solidarietà, promossa in collaborazione con le associazioni del territorio, che sostiene le famiglie in difficoltà con bambini e ragazzi in età scolare. L'iniziativa è stata ospitata sabato 10 e domenica 11 settembre in 164 punti vendita della cooperativa di consumatori, dal Friuli alla Puglia. Tutti hanno potuto contribuire, donando quaderni, pennarelli, pastelli, matite e penne, forbici, gomme, correttori, evidenziatori, astucci, temperamatite, risme di carta e altri materiali didattici.

A raccogliere le donazioni nei negozi, c'erano i volontari delle associazioni, insieme ai soci volontari Coop e ai rappresentanti dei comitati dei genitori, tutti riconoscibili dalla pettorina con l'immagine della campagna. (Segue in 4.a)

(Segue dalla 3.a) All'ingresso dei punti vendita, sono stati distribuiti ai clienti le shopper dove inserire i prodotti da donare, segnalati in un apposito elenco. I punti di raccolta dei materiali erano localizzati fuori dalla barriera casse. I risultati dell'iniziativa saranno comunicati nei manifesti e nelle locandine che verranno affissi in seguito nei punti vendita coinvolti.

Coop Alleanza 3.0 – la più grande cooperativa di consumatori in Italia – conta oltre 2 milioni di soci, 22 mila lavoratori e più di 400 punti vendita, lungo tutta la dorsale adriatica. L'iniziativa è stata ospitata anche in Lazio, Campania e Sicilia, grazie all'adesione di 5 ipercoop di Distribuzione Centro Sud e 7 negozi di Coop Sicilia (società controllate da Coop Alleanza 3.0).

Arte e filos a Fabbrico, alla Rsa “Luisa Guidotti” di Coopselios

La Rsa “Luisa Guidotti”, gestita dalla cooperativa Coopselios, con il Comune di Fabbrico e il Gruppo Volontariato Primavera, organizza il 18 settembre l'evento “Arte e filos”, che si terrà dalle 15:30 al Parco Luisa Guidotti, in via XXVII febbraio 133 a Fabbrico (RE), con musica, clown, animazione per bambini, artisti e tante altre sorprese. Per informazioni: Coopselios, Rsa “Luisa Guidotti”, 0522 660458.

Venezia 73: al film di Alessandro Aronadio il Premio Fedic-Il giornale del cibo di CIR food

È il film “Orecchie” di Alessandro Aronadio il vincitore della menzione speciale Fedic-II Giornale del Cibo, assegnata all'opera che ha proposto la scena più significativa legata al cibo e all'alimentazione nell'ambito della 73° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Con questo premio collaterale, giunto alla terza edizione, si rafforza la collaborazione tra Fedic, Federazione Italiana dei Cineclub, e Il Giornale del Cibo, magazine online edito da CIR food, nel testimoniare lo stretto legame che esiste tra cibo e cinema.

Il film di Aronadio, presentato a Venezia nella sezione Biennale College, è stato scelto per la scena nella quale un cameriere, istruito fino all'alienazione, vuole imporre un menù completo immutabile, con relativo premio. Una situazione solo all'apparenza surreale, che invece coglie esattamente la realtà.

Il premio Fedic-II Giornale del Cibo è stato consegnato nella giornata conclusiva della Mostra da Giuliano Gallini di CIR food, che ha dichiarato: “Nella sua giornata alla scoperta della follia del mondo, il protagonista scopre l'arte di assemblare le emozioni anche al ristorante, dove viene imposta un'idea di cibo distorta e standardizzata. Da qui il paradosso che abbiamo voluto premiare, visto che al contrario il cibo è molto di più, è parte della nostra cultura e per questo va tutelato dall'omologazione e dalla banalità di un unico combo-menu per tutti”.

Il Premio. Con la menzione speciale Fedic-II Giornale del Cibo, riconoscimento che rientra tra i premi collaterali della Mostra del Cinema di Venezia, CIR food sceglie, ormai da tre edizioni, di ribadire valori come innovazione, legalità, democrazia, sostenibilità e accessibilità, alimentando un'idea di trasmissione delle tematiche legate al cibo anche attraverso diversi strumenti e linguaggi. Fra questi il cinema, che in più occasioni rivela uno stretto legame con il cibo e i suoi valori. Nel 2014 il premio è andato al docu-film di Gabriele Salvatores “Italy in a day”, mentre lo scorso anno è stato scelto il film “L'attesa” di Piero Messina. La giuria della 3.a menzione speciale Fedic - Il Giornale del Cibo: Carlo Gentile (giornalista Rai), Paolo Micalizzi (critico e storico del cinema), Franco Mariotti (Giornalista e vicepresidente SNGCI), Ferruccio Gard (giornalista e artista), Ugo Baistrocchi (Dirigente Mibac), Giuliano Gallini (CIR food – Il Giornale del Cibo), Lorenzo Bianchi Ballano (Filmmaker Fedic), Fausto Ghiretti (filmmaker Fedic), Carlotta Bruschi (filmmaker Fedic), Italo Moscati (giornalista e scrittore), Stefania Ippoliti (presidente Italian Film Commission), Giancarlo Zappalà (giornalista di www.mymovies.it), Mauro di Francesco (giornalista).

Una comunità da ridere a Santa Vittoria

“Non si ride a tavola”: va in scena il 23 settembre al Vittoria Café (il simpatico locale della cooperativa Comunità di Santa Vittoria) un esilarante spettacolo interattivo di improvvisazione comica a cena con Mauro Incerti e Andrea Zanni accompagnati dalle musiche del maestro Omar Rizzi. Si tratta di un evento insolito e unico, nonché particolarmente divertente, che vede la partecipazione di attori brillanti, riconosciuti e con un spiccata empatia con il pubblico. A Santa Vittoria di Gualtieri si mangerà bene e si riderà molto. Per prenotazioni: 348 0631963 (anche sms e whatsapp).